

VIMERCATE

VERSO IL VOTO L'ingegnere, ex assessore di Enrico Brambilla, possibile candidato sindaco

di **Michele Boni**

■ Giovanni Sala candidato sindaco per il centro e la destra di Vimercate in vista delle prossime elezioni è più di un'ipotesi, anche se manca ancora l'ufficialità. Probabilmente tra lunedì e martedì i vertici provinciali e regionali di Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia dovrebbero trovare la quadra sull'ex assessore all'Urbanistica ai tempi del sindaco Enrico Brambilla.

Sala, volto molto noto in città, ex democristiano, fondatore di Noi per Vimercate, lista civica guidata da Alessandro Cagliani, libero professionista e laureato in ingegneria elettronica, è il nome avanzato dalla Lega sui tavoli regionali del Carroccio e, a meno di colpi di scena, questa decisione dovrebbe essere accolta anche da Fratelli d'Italia e Forza Italia.

La candidatura di Sala cambierebbe non poco gli scenari politici in vista delle urne di ottobre perché, essendo il 62enne un esponente dell'area moderata con rapporti anche con le parrocchie cittadine, potrebbe raggruppare intorno a sé non solo i partiti di centrodestra ma anche quelle forze di centro che sembravano irreversibilmente lontane dal Carroccio, dagli azzurri e dai patrioti.

Nello specifico, si potrebbe formare una squadra così composta: Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Noi per Vimercate e Vimercate Cambia. Infatti la leader di Vimercate Cambia Cristina Biella ha ammesso che «la figura di Sala è sicuramente di grande spessore sia politico che umano. A noi non dispiacerebbe affatto».



Primavera 2016: Giovanni Sala lancia Noi per Vimercate con Alessandro Cagliani

SALA, L'ATTIRA VOTI Centro e destra ci pensano

Più abbottonato Alessandro Cagliani, che per il momento dichiarato in maniera laconica «non commento finché non ci sarà una comunicazione ufficiale dei partiti».

Però è difficile pensare che Cagliani possa dire di no a un'alleanza con Sala, ossia dire no a chi ha creato la sua lista civica e l'ha sostenuto anche cinque anni fa alle elezioni quando l'attuale consigliere comunale aveva ten-

tato la scalata a palazzo Trotti.

Una grande coalizione tra il centro e la destra potrebbe però far registrare qualche defezione. Infatti secondo voci di corridoio l'ingresso di Biella ex Fratelli d'Italia ed ex Forza Italia, e soprattutto di Cagliani in una grande alleanza potrebbe allontanare Vimercate e BuonSenso, l'associazione e potenziale lista civica capeggiata da Cinzia Nebel, nome gettonato fino a qualche set-

timana fa per guidare il centrodestra come candidato sindaco, ma soprattutto ex componente di Noi per Vimercate.

La curiosità è capire se effettivamente tutti questi ex membri di partiti e liste civiche si riusciranno ad unire in un unico blocco per fronteggiare il centrosinistra da una parte con Francesco Cereda e i Cinque Stelle e Vimercate Sì dall'altra con in testa l'attuale sindaco Francesco Sartini. ■

ALLEANZE

Cinque Stelle: tre gambe per sostenere Sartini

■ I pentastellati guardano avanti e al futuro quinquennio per governare la città. «Abbiamo fatto tantissime cose insieme, e ancora tante ne restano da fare - ha fatto sapere la maggioranza -. Vogliamo rilanciare l'azione del Movimento 5 Stelle di Vimercate, aprendo alle realtà civiche e locali, mettere insieme le energie, sostenere il nostro candidato sindaco Francesco Sartini e costruire assieme un programma con le priorità e i progetti per i prossimi 5 anni».

Sartini, che tenta il bis, in queste settimane ha presentato sia quanto è stato realizzato dalla sua amministrazione dal 2016 ad oggi sia quanto ancora c'è da fare come ad esempio il recupero del cineteatro Capitol, la riqualificazione dell'area occupata dall'ex ospedale, riaprire il centro nautico chiuso da quasi 3 anni e continuare sulla strada delle politiche ambientali e sostenibili.

La particolarità di quest'anno è che il Movimento ha deciso di non correre da solo alle urne di ottobre ma di contare anche sul sostegno di una lista civica come Vimercate Sì che ha tra i suoi maggiori rappresentanti Flavio Strapazzon. Non è escluso che nelle prossime settimane a questa alleanza si possa aggiungere una terza gamba composta sempre da una forza civica che si affiancherebbe ai grillini e a Vimercate Sì. ■ **M.Boni**

CENTROSINISTRA I due senatori del Pd intervenuti a sostegno del candidato trentaquattrenne

■ Il Pd benedice il suo candidato sindaco Francesco Cereda in vista del voto autunnale, mentre Vimercate Futura pensa allo sport e all'inclusione. Domenica i democratici si sono riuniti al bar Trattoria Basilio per ufficializzare il sostegno a Francesco Cereda e per farlo hanno puntato sui pezzi da novanta. A tenere a battesimo il 34enne pidino che punta a governare la città sono stati i senatori Simona Malpezzi e Roberto Rampi. «Abbiamo voluto far sentire a Francesco la vicinanza non solo del nostro circolo ma anche di tutto il partito a livello nazionale - ha raccontato la segretaria Pd Francesca Crippa - proprio per questo abbiamo voluto tra noi la

Malpezzi e Rampi lanciano Cereda «La sostenibilità per rilanciare la città»



Malpezzi e Cereda

capogruppo in Senato Malpezzi e Rampi, che è il nostro senatore vimercatese (con un trascorso da vicesindaco a Palazzo Trotti)».

L'obiettivo di Cereda è la sostenibilità sotto almeno tre aspetti - ambientale, sociale ed economico - proiettandosi al futuro e mettendo al centro la persona e i suoi bisogni. Crippa ha anche sottolineato che «nella nostra coalizione siamo aperti a nuove forze progressiste che condividano i nostri principi. Non chiudiamo la porta a nes-

no, nemmeno a Italia Viva che però ci sembra abbia preso altre strade».

Per il momento la squadra del centrosinistra è composta da: Pd, Vimercate Futura, Articolo Uno e Comunità Solidale. Ogni weekend non manca un gazebo di queste compagnie tanto in centro a Vimercate quanto nelle frazioni. Questa mattina (sabato) i democratici saranno a Oreno. Nel frattempo Vimercate Futura, rappresentata in consiglio da Mattia Frigerio, in questi giorni sta pub-

blicando brevi video-interviste che ruotano intorno al tema dello sport come forma di inclusione sociale: «Cerchiamo di portare a conoscenza la cittadinanza di realtà sportive dove l'integrazione con persone diversamente abili è alla base di tutto - ha detto Frigerio -. Qualora dovessimo vincere le elezioni sicuramente è nostro interesse coinvolgere le associazioni che ad esempio sviluppano il calcio integrato con persone disabili per creare un percorso di collaborazione».

Qualche settimana fa tutte le varie anime del centrosinistra avevano aderito a una manifestazione contro il completamento della Pedemontana. ■ **M.Boni**